

Mabasta!, studenti contro il bullismo

Autore: Miriam Iovino

Fonte: Città Nuova

Adolescenti di varie regioni uniti contro i bulli: un gruppo di volontari, negli istituti coinvolti, si impegnerà per contrastare ogni forma di prevaricazione tra i banchi di scuola

Si chiama "Mabasta!" ed è il Movimento anti bullismo animato da studenti adolescenti". Fondato alla fine di gennaio dagli studenti della classe 1 A dell'Istituto "Galilei-Costa, grazie all'iniziativa di un gruppo di ragazzi (**Giorgio Armillis, Martina Caracciolo, Mattia Carluccio, Mirko Cazzato, Jacopo De Lucia, Patrick De Silla, Marta Di Giuseppe, Lorenzo Greco, Niki Greco, Simone La Gioia, Francesca Laudisa, Michela Montagna, Edoardo Sartori, Alice Stamerra**), Mabasta ha già attirato l'attenzione di altri studenti, degli educatori, di personaggi dello spettacolo e di politici.

«Questo movimento spontaneo, che nasce è uno dei tanti simboli di quell'Italia che non vuole piegarsi ai soprusi e alle violenze dei bulli. I recenti casi di cronaca che hanno coinvolto alcuni adolescenti, vittime di bullismo e cyberbullismo, hanno reso evidente che questi fenomeni vanno contrastati anche attraverso politiche preventive di natura educativa. È proprio la scuola, come nel caso di Lecce, uno dei luoghi chiamati ad assolvere a questa funzione. Mi auguro che l'iniziativa "MaBasta!" possa raccogliere l'adesione del maggior numero di giovani in tutta Italia: il bullismo, insieme, non dovrà fare più paura a nessuno»

Cosimo

A tal fine, a Giuseppe Pezza, insieme ai docenti e agli studenti, ha creato un gruppo di volontari, a Ugo De Rosa, Luigi Maglione, Domenico Palma, Angelo D'Urso, Luigi Martorano e Raffaele Pezza. Insieme ai coetanei vogliono avviare un vero e proprio percorso per scongiurare la possibilità che gli studenti possano essere implicati in fatti di violenza, o essere vittime di stalking o di atti persecutori anche attraverso i social. Ma anche aiutare quanti possano far ricorso alla violenza, alla sopraffazione come strumento per farsi notare.

110

Giuseppe Pezza, insieme ai docenti e agli studenti, ha creato un gruppo di

volontari, a Ugo De Rosa, Luigi Maglione, Domenico Palma, Angelo D'Urso, Luigi Martorano e Raffaele

Pezza. Insieme ai coetanei vogliono avviare un vero e proprio percorso per scongiurare la possibilità che gli studenti possano essere implicati in fatti di violenza, o essere vittime di stalking o di atti persecutori anche attraverso i social. Ma anche aiutare quanti possano far ricorso alla violenza, alla sopraffazione come strumento per farsi notare.

spiega il preside

«Abbiamo accolto l'appello di Mabasta! e i 100 volontari, tutti amici della stessa scuola, seguiranno un seminario di formazione che vedrà in sede esperti, psicologi, operatori della polizia postale e così via. Vogliamo avviare un percorso che sia condiviso, non vogliamo mettere in difficoltà i ragazzi che hanno aderito

all'iniziativa, e per questo abbiamo ritenuto necessario fornire loro gli adeguati strumenti formativi»

Sono molte le scuole che stanno aderendo a questa iniziativa. Per informazioni su Mabasta! guarda il www.facebook.com/mabasta.bullismo/videos/471881049680020

video
(in costruzione) www.mabasta.org e la pagina Facebook www.facebook.com/mabasta.bullismo.

o visita il sito web